

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
25	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	08/11/2021	<i>Campagne ancora senza irrigazione, incontro con la Bonifica</i>	2
11	Il Centro - Ed. Chieti	08/11/2021	<i>E arrivano 900mila euro per via della Pace</i>	3
12	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	08/11/2021	<i>Primi interventi sui canali al borgo</i>	4
9	Il Quotidiano del Sud - Salerno	08/11/2021	<i>Bonifica Solifrana Guadagno rassicura "A breve a S.Angelo"</i>	5
16	Il Tirreno - Ed. Grosseto	08/11/2021	<i>Lavori lungo il fiume Bruna per ridurre il rischio alluvioni</i>	6
18	La Nuova di Venezia e Mestre	08/11/2021	<i>Piazza Ferretto allagata ma e' solo una simulazione realizzata al computer</i>	7
1	Latina Editoriale Oggi	08/11/2021	<i>Il Consorzio di domani</i>	8
26	Latina Editoriale Oggi	08/11/2021	<i>Riqualficazione a Ponte Selce. Il Comune affida il progetto esecutivo</i>	11
12	Primo Giornale	03/11/2021	<i>Vantini alla guida di Coldiretti: e il piu' giovane presidente provinciale d'Italia</i>	12
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	08/11/2021	<i>Snebi, Francesca Mantelli nuovo membro del Consiglio nazionale</i>	13
	Greenreport.it	08/11/2021	<i>Acqua e adattamento climatico in Italia: il PNRR non basta</i>	14
	BuongiornoAlghero.it	08/11/2021	<i>Grandi pulizie dei canali al Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale</i>	17
	Gazzettadisiena.it	08/11/2021	<i>Valdichiana, Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud: Il corso d'acqua e' stato ripristinato</i>	18
	GazzettinoDelChianti.it	08/11/2021	<i>Contributo di Bonifica 2021 in arrivo. Il Consorzio: "Sempre piu' green e digitale"</i>	20
	Giornaleadige.it	08/11/2021	<i>Leb: la siccita' allunga di un mese il periodo di irrigazione, cosi' nel 2022 le produzioni potranno</i>	24
	Ildispaccio.it	08/11/2021	<i>Canale Stombi, il sindaco Papasso: "Foce nuovamente ostruita dalla sabbia, intervenire"</i>	25
	Italia2tv.it	08/11/2021	<i>Al lavoro per la messa in sicurezza del Tanagro. I progetti e i cantiere del Consorzio di Bonifica</i>	26
	Luccaindiretta.it	08/11/2021	<i>Condotta pubblico, al via il nuovo lotto di interventi del Consorzio di bonifica</i>	28
	Quotidianolavoce.it	08/11/2021	<i>Proseguono i lavori di pulizia e manutenzione dei corsi dacqua</i>	30
	Radioalfa.fm	08/11/2021	<i>Al via importanti lavori di sistemazione idraulica a cura del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo</i>	31
	Redacon.it	08/11/2021	<i>Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale interviene in comune di Vezzano sul Crostolo</i>	34
	Supersud.it	08/11/2021	<i>Acqua, infrastrutture, approvvigionamento idrico: in Italia il Pnrr non basta</i>	36
	Watergas.it	08/11/2021	ACQUA E ADATTAMENTO CLIMATICO: IL PNRR NON BASTA LALLARME DELLA COMMUNITY VALORE ACQUA PER LITALIA D	38

Campagne ancora senza irrigazione, incontro con la Bonifica

Si tratta di una cinquantina di aziende agricole del territorio castellano

CASTEL SAN PIETRO

Domani alle 17 al Teatro comunale del Cassero il Consorzio della Bonifica Renana terrà un incontro rivolto agli imprenditori agricoli del territorio, in particolare delle zone di Villafontana, Gaiana e via Cartara, che non sono ancora raggiunte dalle infrastrutture irrigue consortili, per informarli sulle attuali disponibilità irrigue e presentare idee e proposte per portare l'acqua in queste aree. L'invito è stato diffuso anche con la collaborazione delle associazioni di categoria e dell'amministrazione comunale di Castel San Pietro Terme che patrocina l'iniziativa.

Le aziende agricole potenzialmente interessate all'incontro sono oltre una cinquantina e si trovano nel territorio individuato nella planimetria allegata e ricadente nei comuni di Medicina, Castel Guelfo e Castel San Pietro Terme. «Invito tutti i rappresentanti delle aziende che ancora non sono state raggiunte dalle infrastrutture necessarie a garantire loro il necessario approvvigionamento idrico – è l'esortazione del sindaco Fausto Tinti – a partecipare a questo primo incontro. Sarà un'importante occasione per conoscere le novità messe in campo dal Consorzio della Bonifica Renana e avere tutte le informazioni e i chiarimenti sulle attuali disponibilità irrigue per portare acqua laddove ancora il servizio non è garantito. Ringrazio anticipatamente i referenti del Consorzio per la disponibilità e per l'attenzione».



E arrivano 900mila euro per via della Pace

La strada che porta al Buonconsiglio affonda nell'incuria. Forza Italia assicura: «Ora i fondi ci sono»

CHIETI

Per Strada della Pace arrivano 900mila euro. Si sblocca così l'impasse in cui da anni era stata lasciata la strada di contrada Buonconsiglio di proprietà del consorzio di bonifica Centro che non aveva fondi da destinare alla risistemazione dell'arteria teatina finita tante volte al centro delle cronache per gli innumerevoli incidenti dovuti alle enormi buche e ai dissesti di cui è disseminata la strada. Tirano un sospiro di sollievo non solo i residenti della zona ma anche le attività

commerciali che si trovano su Strada della pace. Ad annunciare il finanziamento è stato il capogruppo di Forza Italia in consiglio regionale, **Mauro Febbo**. Il consigliere ha fatto sapere che per la viabilità della provincia teatina sono previsti interventi per 9 milioni e mezzo di euro «finalizzati», sottolinea il consigliere regionale, «a risolvere annose criticità del territorio segnalate da Provincia e Comuni. Si tratta di risorse ottenute grazie al lavoro del governo regionale che saranno cantierizzate nel più breve tempo possibile».

Per Strada della Pace si era mossa in prima persona anche la deputata del Movimento 5 Stelle, **Daniela Torto**. Per quanto riguarda gli altri interventi previsti per Chieti e i paesi limitrofi, ci sono anche gli 800mila euro per il cavalcavia di via Gran Sasso a Chieti, un milione 800 mila euro per i lavori di sistemazione strada consortile fondovalle Dendalo, 400mila euro per miglioramento viabilità di via Roma a Guardiagrele e altri 400mila per la viabilità del comune di Villamagna.

(a.i.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le condizioni attuali dell'asfalto lungo strada della Pace a Chieti



METAPONTO Il sindaco Tataranno: «Stiamo verificando se la soluzione è efficace»

Primi interventi sui canali al borgo

Ripuliti gli alvei che costeggiano l'abitato con una diminuzione di cattivi odori

di ANTONIO CORRADO

METAPONTO - I cattivi odori provenienti dal dedalo di canali di bonifica, che lambiscono il borgo di Metaponto, sono stati oggetto di una Conferenza di servizi, chiesta dal sindaco Domenico Tataranno, agli enti gestori Consorzio di bonifica di Basilicata e Acquedotto Lucano.

Un incontro sollecitato, dopo le diverse ed insistenti lamentele dei residenti, soffocati quotidianamente dall'aria maleodorante. Un problema piuttosto datato, che negli ultimi mesi si è fatto particolarmente grave, con disagi notevoli anche al lido, dove uno dei canali più importanti sfocia nel mare, portando con sé una massa verdastra e maleodorante. «Innanzitutto -ci ha spiegato il sindaco- devo rilevare che sui canali del borgo sono stati fatti diversi prelievi dai tecnici dell'Arpab, che non hanno mai trovato la presenza di inquinanti o altre sostanze, che potrebbero destare allarme. I cattivi odori sono probabilmente dovuti alla pre-



Metaponto, il canale di bonifica che sfocia al mare

senza nelle acque reflue di resti di lavorazione ortofrutticola, che in diversi tratti stagnano producendo olezzo». Proprio sulla stagnazione dell'acqua che dovrebbe defluire a valle, nel mare, si è concentrata l'attenzione dei tecnici. I canali sono stati realizzati negli anni Venti del '900 e subiscono la naturale contropendenza di quella zona. «Si è già provveduto a ripulire gli alvei -ha spiegato il sindaco- con particolare attenzione ad eliminare le contropendenze dei canali, a causa delle quali le acque

tornano indietro invece di defluire verso valle. Già in questi giorni si stanno osservando dei notevoli miglioramenti sotto il profilo del cattivo odore, ma i canali restano "osservati speciali", finché non saremo sicuri di aver realmente messo mano alla soluzione».

Ma c'è anche una proposta, di cui Acquedotto Lucano sta verificando la fattibilità tecnica. Si tratta della possibilità di far confluire i canali nel sistema fognario di Metaponto, in modo da farli scorrere nelle condotte sot-

terranee, dove si azzererebbe il cattivo odore. «L'ostacolo a questa soluzione -ci spiega ancora il sindaco- è la portata dei canali, che arriva anche a circa 30 metri cubi al secondo; un flusso davvero importante, che potrebbe mandare in tilt e addirittura far saltare il sistema fognario metapontino. Infatti, non essendoci sempre le pendenze giuste, in alcuni tratti i liquami vengono prelevati e rimessi in flusso da grosse pompe, che con l'arrivo di questa quantità di acqua dai canali, potrebbero non essere in grado di assorbirla».

Resta il nodo del canale di zona lido, anche lì con periodici cattivi odori segnalati da residenti e villeggianti: «Su quell'alveo non sono stati fatti prelievi, ma è normale che ci sia un periodico ristagno -ci ha detto Tataranno- ecco perché normalmente nei pressi delle foci dei canali è vietata anche la balneazione». Resta da capire perché arriva acqua maleodorante e se ci sono scarichi non regolari nel canale di bonifica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MERCATO S. SEVERINO / 2**Bonifica Solifrana
Guadagno rassicura
«A breve a S. Angelo»**

MERCATO SAN SEVERINO. Proseguono i lavori di pulizia del fiume Solofrana secondo il cronoprogramma stabilito dal Consorzio di Bonifica che, in base all'accordo raggiunto tra Regione Campania e il Comune di Mercato S. Severino, dovrebbe terminare entro fine novembre o al massimo entro fine anno. Alcuni residenti della frazione S. Angelo avevano denunciato la presunta inerzia nella realizzazione di interventi che servono per scongiurare e mitigare il rischio idrogeologico, problema atavico del territorio di Mercato S. Severino, costretto ormai a fare i conti da anni con allagamenti e straripamenti del torrente in caso di nubifragi. Le rassicurazioni su queste preoccupazioni sono state fornite dal consigliere comunale della maggioranza di governo, Carlo Guadagno, che ha spiegato le modalità di intervento che sta eseguendo il competente organismo incaricato. «Bisogna dare atto – ha detto il consigliere Guadagno – dell'impegno posto in essere dai dipendenti del Consorzio di Bonifica, che da quando sono iniziati i lavori hanno fatto tutto quanto stabilito dal programma degli interventi. La scorsa settimana, i lavoratori si sono recati sul posto di lavoro anche nelle giornate di pioggia e di questo bisogna darne atto. Pur non essendoci le condizioni idonee a portare avanti l'opera di pulizia, sono stati presenti per fare quello che potevano». I lavori, come indicato dallo stesso consigliere Guadagno, sono iniziati dalla frazione S. Vincenzo, dove si sta provvedendo a ripulire gli argini del fiume invasi da erba alta e dai detriti depositatisi sul letto del fiume, che impediscono il regolare flusso idrico. «Una volta terminato l'intervento in località S. Vincenzo – ha ricordato il consigliere Guadagno – si provvederà a raggiungere località S. Angelo per effettuare

l'opera di pulizia prevista nelle zone di maggiore criticità al fine di evitare gli allagamenti che spesso si verificano provocando disagi ai residenti». Il consigliere Guadagno ha poi ringraziato il dottor Vincenzo Botta, capo della segreteria dell'assessorato all'ambiente della Regione Campania retto da Fulvio Bonavita-cola, per l'impegno messo in campo nel sollecitare gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. E in ultimo, ha garantito il monitoraggio costante dei lavori che effettuerà insieme al sindaco Antonio Somma, per tenere la situazione sotto controllo.

(ma. ri.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CONSORZIO DI BONIFICA

Lavori lungo il fiume Bruna per ridurre il rischio alluvioni

Si sta concludendo l'importante intervento di manutenzione ordinaria lungo il fiume Bruna del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud (nella foto i mezzi al lavoro). Mezzi e uomini di Cb6 sono impegnati ormai da settimane su un tratto di oltre tre chilometri dell'importante corso d'acqua, da Macchiascandona verso valle.

La particolarità dell'intervento ha richiesto un impegno impor-

tante: qui infatti si assiste a un accumulo consistente dei sedimenti sulle golene, che comportano un aumento del livello delle acque e il rischio crescente di esondazioni e alluvioni nelle aree circostanti, in cui si trovano abitazioni. Agli scavi per la rimozione del materiale in esubero viene affiancata la ricalibratura della testa dell'argine: è infatti necessario che avvenga la compensazione dei sedimenti che vengono eli-

minati nelle golene.

«Il fiume Bruna rappresenta uno dei corsi d'acqua più importanti nel nostro bacino idrografico, cruciale per l'equilibrio di un'ampia zona della Maremma – sottolinea **Fabio Bellacchi**, presidente del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud Est – e il piano della bonifica prevede costanti manutenzioni, unico modo per limitare il rischio idraulico nelle zone attraversate. Con questo lungo intervento – aggiunge il presidente di Cb6 – contiamo di aver garantito una maggiore sicurezza a chi abita in questa zona, in vista del possibile peggioramento delle condizioni atmosferiche nelle prossime settimane».

Cambiamento climatico: legame con Tuvalu Piazza Ferretto allagata ma è solo una simulazione realizzata al computer

L'IMMAGINE

Effetti del riscaldamento globale: allagamenti in piazza Ferretto come a Venezia. Perché Consorzio di bonifica, Comuni, associazioni non hanno portato a termine il processo del Contratto di Fiume Marghenego e portano in esecuzione il Programma d'Azione?».

Lo chiede l'ingegner Pattaro. Una app simula gli effetti del cambiamento climatico su Mestre completamente allagata. E la città riscopre il legame con Tuvalu, dopo l'appello a Cop26, con le gambe immerse nel mare del suo ministro. Nel 2013 il primo padiglione a forte Marghera, della Biennale ospitò l'isola che rischia di sparire. —

M.CH.



La simulazione di piazza Ferretto, diffusa dall'ingegner Pattaro

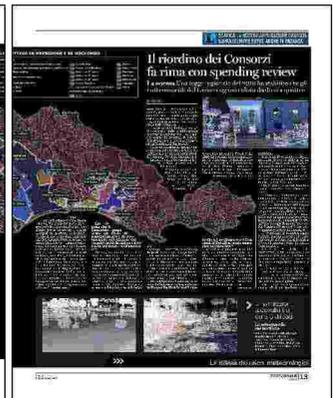




Il Consorzio di domani

Il riordino I dieci Consorzi di Bonifica del Lazio saranno ridotti a quattro. Domani il Commissario straordinario Sonia Ricci illustrerà la rivoluzione ai sindaci pontini

Pagine 12 e 13



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La rivoluzione culturale dei Consorzi di Bonifica cerca il sostegno dei sindaci pontini

Il fatto Domani il Commissario straordinario dell'ente di Corso Matteotti, Sonia Ricci, illustrerà la fusione dei due consorzi della provincia in una unica entità. Nasce il Consorzio Lazio sud ovest

L'INTUIZIONE FELICE

ALESSANDRO PANIGUTTI

Presto smetteremo di parlarne al plurale, perché qui da noi in provincia di Latina il Consorzio di Bonifica sarà un unico ente, e non più due. Il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino e il Consorzio di Bonifica Sud Pontino si fondono in una sola struttura che avrà in carico la gestione della difesa idraulica del territorio e della tutela delle risorse idriche e dell'ambiente sull'intera provincia, temporaneamente con la sola esclusione dei comuni di Santi Cosma Damiano, Castelforte e Minturno.

Si chiamerà Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest e la sua istituzione, introdotta dalla legge regionale n.12 del 10 agosto 2016 sul riordino dei Consorzi di Bonifica, verrà illustrata domani ai sindaci pontini dal Commissario straordinario Sonia Ricci, che ha scelto come location per la presentazione l'idrovora di Mazzocchio, il più grande e il più rappresentativo degli impianti posti a salvaguardia del sistema idraulico della bonifica dell'Agro pontino.

Commissario, quali sono il senso e l'aspetto più significativo di questa fusione?

«Si tratta di una operazione intelligente voluta dal Governatore Nicola Zingaretti, che comporta diversi effetti distinti. Intanto dal punto di vista pratico la Regione

I Consorzi sono il filo che tiene insieme la storia del territorio bonificato dalle paludi

Lazio avrà 4 interlocutori anziché i dieci attuali. I Consorzi, assumendo dimensioni maggiori rispetto al passato, acquistano un ruolo tecnico ma anche politico di livello superiore, più coerente con l'importanza del patrimonio idrogeologico regionale e in linea con il livello di responsabilità che finalmente viene riconosciuto a questi enti dei quali non si può fare a meno e che finalmente si vedono riconoscere lo status che meri-

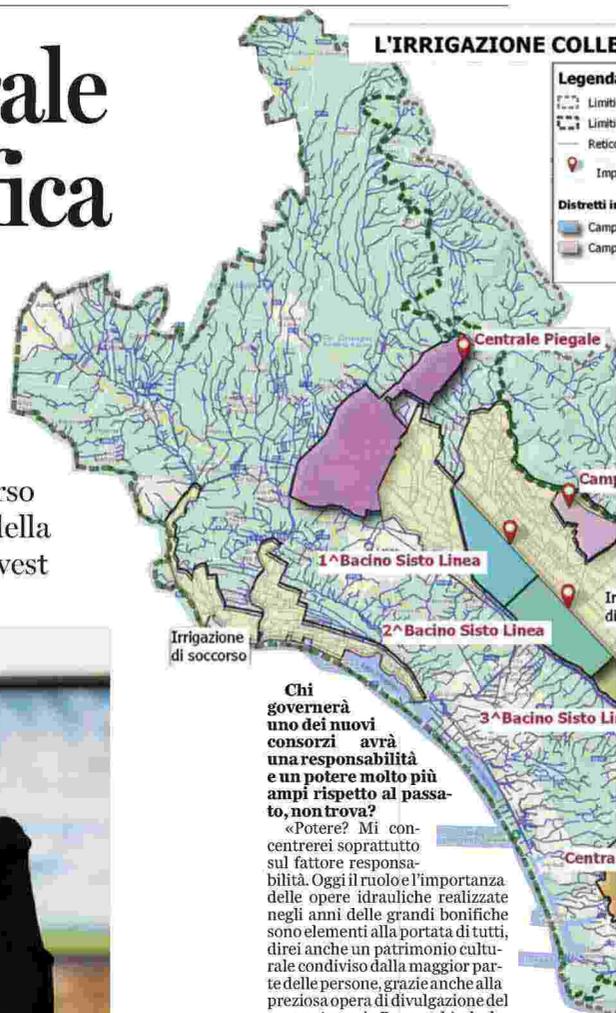
tano. Ultimo ma non ultimo, c'è l'aspetto di un esempio tangibile di vera spending review, perché con sei Consorzi in meno ci saranno 6 Direttori in meno, 6 Presidenti in meno, 6 Comitati Esecutivi in meno, ciascuno dei quali conta 13 componenti».

Se volessimo spiegare all'utenza consortile cosa cambierà da domani in poi?

«L'elemento fondamentale è che l'intero territorio si riappropria di un servizio essenziale come quello della difesa del suolo, di tutela ambientale e di risorsa imprescindibile per l'agricoltura, un settore che qui da noi rappresenta il 39% del Pil regionale, dunque va da sé che il ruolo del Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest sia fondamentale. Del resto non è neppure un caso che i Consorzi di Bonifica siano stati storicamente sempre governati dalle associazioni degli agricoltori».



Il Commissario straordinario Sonia Ricci



Chi governerà uno dei nuovi consorzi avrà una responsabilità e un potere molto più ampi rispetto al passato, non trova?

«Potere? Mi concentrerei soprattutto sul fattore responsabilità. Oggi il ruolo e l'importanza delle opere idrauliche realizzate negli anni delle grandi bonifiche sono elementi alla portata di tutti, direi anche un patrimonio culturale condiviso dalla maggior parte delle persone, grazie anche alla preziosa opera di divulgazione del nostro Antonio Pennacchi, che ha esportato in Italia e nel mondo il mito della bonifica delle paludi pontine. Seguendo il filo di quella epopea e attraverso quella i destini e le storie dei protagonisti, i coloni, noi ricostruiamo la storia sociale ed economica di questo nostro territorio, le traiettorie percorse dalle comunità pontine dall'agricoltura all'industrializzazione, fino alla crisi economica e alla rivoluzione del terziario e poi fino alla globalizzazione. Oggi i Consorzi di Bonifica, oltre che i guardiani della rete idraulica di quell'opera grandiosa, sono inevitabilmente anche i custodi del patri-

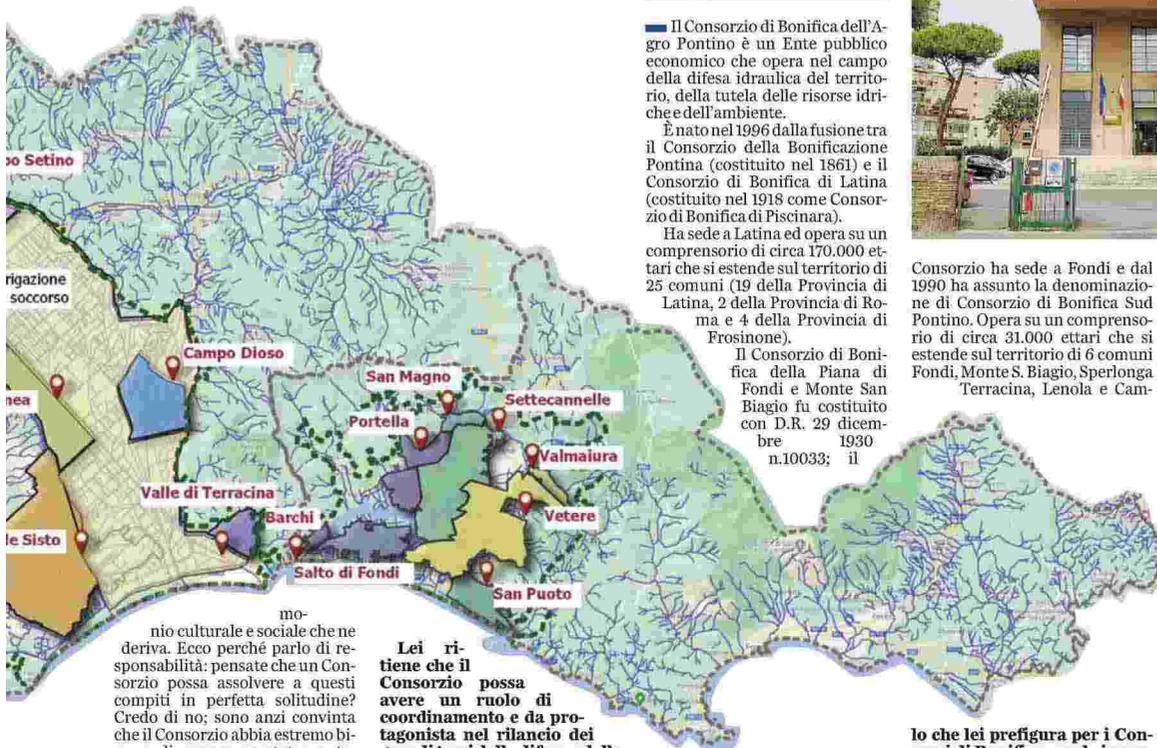


➤ Le funzioni consortili per l'agricoltura

Garantire e alimentare i sistemi per l'irrigazione

Uno dei compiti principali dei Consorzi di Bonifica è quello di garantire il funzionamento dei sistemi irrigui a sostegno dell'agricoltura.

ATTIVITÀ IN PRESSIONE E DI SOCCORSO



monio culturale e sociale che ne deriva. Ecco perché parlo di responsabilità: pensate che un Consorzio possa assolvere a questi compiti in perfetta solitudine? Credo di no; sono anzi convinta che il Consorzio abbia estremo bisogno di essere supportato e sostenuto, ed è per questo che ritengo necessario coinvolgere i sindaci del territorio intorno alle attività del Consorzio. E voglio farlo da subito, cioè a partire da domani, perché le sfide che ci attendono, tutti indistintamente, sono quelle della transizione ecologica, dei cambiamenti climatici, dell'acqua intesa come risorsa, della sostenibilità ambientale, della visione di un'agricoltura che è nutrizione, cibo e che deve essere garanzia di salute e di benessere».

Lei ritiene che il Consorzio possa avere un ruolo di coordinamento e da protagonista nel rilancio dei grandi temi della difesa e della tutela del suolo e dell'ambiente?

«Sì, ne sono convinta. E' nell'ordine delle cose; è il trait d'union all'interno del quadro farmaceutico-alimentare che caratterizza l'economia e le prospettive del nostro territorio provinciale. E ritengo sia stata soprattutto questa la grande intuizione del Governatore Nicola Zingaretti, intuizione condivisa e portata a compimento insieme ad Andrea Baldanza, estensore del primo testo di legge

Il riordino dei Consorzi fa rima con spending review

La norma Una legge regionale del 2018 ha stabilito che gli enti consortili del Lazio vengano ridotti da dieci a quattro

IL TAGLIO

Il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino è un Ente pubblico economico che opera nel campo della difesa idraulica del territorio, della tutela delle risorse idriche e dell'ambiente.

È nato nel 1996 dalla fusione tra il Consorzio della Bonificazione Pontina (costituito nel 1861) e il Consorzio di Bonifica di Latina (costituito nel 1918 come Consorzio di Bonifica di Piscinara).

Ha sede a Latina ed opera su un comprensorio di circa 170.000 ettari che si estende sul territorio di 25 comuni (19 della Provincia di Latina, 2 della Provincia di Roma e 4 della Provincia di Frosinone).

Il Consorzio di Bonifica della Piana di Fondi e Monte San Biagio fu costituito con D.R. 29 dicembre 1930 n.10033; il



Consorzio ha sede a Fondi e dal 1990 ha assunto la denominazione di Consorzio di Bonifica Sud Pontino. Opera su un comprensorio di circa 31.000 ettari che si estende sul territorio di 6 comuni Fondi, Monte S. Biagio, Sperlonga, Terracina, Lenola e Cam-

podimele.

L'articolo 11 della Legge Regionale Lazio 10 agosto 2016 n. 12 ha stabilito il riordino dei 10 Consorzi di Bonifica del Lazio con la costituzione di 4 nuovi Consorzi di Bonifica tra cui il Consorzio di bonifica Lazio Sud Ovest, il quale succederà ai Consorzi di bonifica Agro Pontino e Sud Pontino.

Gli altri tre Consorzi di Bonifica unificati o in fase di unificazione sono:

- a) Consorzio di bonifica Etruria meridionale e Sabina, il quale è succeduto a titolo universale ai Consorzi di bonifica Val di Paglia Superiore e Bonifica Reatina salvo quanto previsto dal comma 4.
- b) Consorzio di bonifica Litorale Nord, il quale è succeduto a titolo universale ai Consorzi di bonifica Tevere e Agro Romano, Maremma Etrusca e Pratica di Mare, salvo quanto previsto dal comma 4.
- c) Consorzio di bonifica Lazio Sud Est, il quale succederà a titolo universale ai Consorzi di bonifica A Sud di Anagni, Valle del Liri e Conca di Sora.

L'articolo 7 della L.R. 28/12/2018, n.13, ha previsto al comma 2 l'istituzione nel Consorzio di bonifica Lazio Sud Ovest di due aree geografiche funzionali distinte:

- a) Area Latina - Agro Pontino;
 - b) Area Fondi - Sud Pontino.
- Con i nuovi Consorzi i CdA saranno ridotti da 10 a 4, ognuno costituito da 13 consiglieri.

Ci sarà una riduzione anche del numero di dirigenti e direttori.

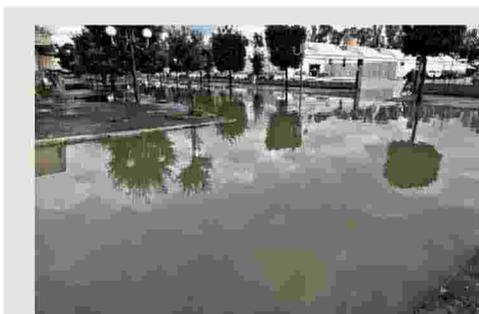
lo che lei prefigura per i Consorzi di Bonifica, quale immagine sceglierebbe?

«Se dovessi pensare a un elemento simbolico unificante, sceglierei senz'altro la Via Appia, che è l'opera a ridosso della quale nasce e si costruisce l'intera storia di questo territorio, e che anche oggi, attraversandolo da nord a sud, costituisce il primo collante della provincia di Latina, l'elemento unificante e punto di riferimento di tutte le comunità cresciute in questa splendida terra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sul riordino dei consorzi, e con Albino Ruberti, che di quella legge ha curato poi le rifiniture. E' grazie a quella intuizione che oggi i Consorzi di Bonifica si riaffacciano sulla scena dei territori con un ruolo trainante perché interpreti delle nuove istanze sociali legate alla salute e all'ambiente che spingono da ogni angolo del pianeta».

Se volessimo riassumere in una definizione o inquadrare nella casella di un brand il ruolo



➤ Una mission a cavallo tra cura e difesa

La salvaguardia del territorio

La difesa del territorio dai rischi climatici è l'altra funzione caratteristica dei Consorzi di bonifica. Il sistema idraulico è la sentinella contro le inondazioni.



La difesa dai rischi meteorologici

LAVORI PUBBLICI

Riqualificazione a Ponte Selce Il Comune affida il progetto esecutivo

FONDI

■ Affidata la progettazione esecutiva per gli importanti lavori di sistemazione stradale di Ponte Selce, ovvero la riqualificazione dell'ingresso nord alla città di Fondi, su cui il Comune mette risorse per quasi 600 mila euro. Uno snodo nevralgico per la città della Piana, che dall'Appia introduce al centro cittadino, ma è anche svincolo per raggiungere l'ospedale San Giovanni di Dio, ingresso per l'entroterra in direzione Lenola e, dalla parte opposta, bivio con via Diversivo Acquachiara e l'area artigianale e agroalimentare.

Il progetto definitivo, già approvato nei mesi scorsi, è stato rimodulato dopo il parere favorevole espresso dal Consorzio di bonifica. In tutto circa 450 mila euro di lavori, con ulteriori 131 mila euro di somme a disposizione dell'amministrazione comunale. L'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva è stato affidato all'ingegnere Franco Sciarra e al geometra Maurizio Macaro, entrambi di Fondi. In tutto oltre 40 mila euro, divisi tra i 31 mila euro da riconoscere per la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori all'ingegnere, e 12 mila euro per il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Vantini alla guida di Coldiretti: è il più giovane presidente provinciale d'Italia

Alex Vantini eletto nuovo presidente di Coldiretti Verona. È il più giovane presidente di Coldiretti provinciale d'Italia.

Vantini, 30 anni, già vicepresidente nazionale di Giovani impresa Coldiretti e presidente del Consorzio di bonifica Veronese, succede a Daniele Salvagno, che ha rassegnato le dimissioni dopo aver accettato l'incarico di presidente nazionale dell'Epaca, l'Ente di patrocinio e assistenza per i cittadini e l'agricoltura.

L'elezione, all'unanimità, sabato 30 ottobre durante la 72ª Giornata del ringraziamento, tenuta come tradizione alla chiesa di San Fermo a Verona con la messa celebrata dal vescovo Giuseppe Zenti. Invariati tutti gli altri incarichi della



Subito al lavoro per recuperare la leadership nel settore di tutto l'agroalimentare veronese, senza dimenticare i grandi temi come quello del cambiamento climatico. Siamo tra le più importanti federazioni del Paese

giunta e del consiglio di Coldiretti Verona fino alla naturale scadenza prevista per il 2023.

Sposato, laureato in economia e marketing del settore agroalimentare, Vantini è titolare di una azienda che produce ortofrutta in zona Basson a Verona, ed è socio fondatore di "Ragazzi di campagna", cooperativa specializzata nella vendita diretta di pro-

dotti agroalimentari locali. «Sono consapevole che la Federazione dei coltivatori diretti di Verona sia tra le più importanti a livello nazionale per la varietà delle eccellenze agroalimentari che rappresenta, con un export che vale oltre 1,7 miliardi di euro nel primo semestre 2021», sottolinea Vantini.

«Il mio impegno sarà di lavorare in squadra per recuperare, dopo il periodo della pandemia, la leadership del settore primario veronese in tutte le filiere agroalimentari - continua il neopresidente -. Senza dimenticare i grandi temi come la questione dei cambiamenti climatici».

A Vantini sono subito giunti gli auguri del presidente della Regione, Luca Zaia:

«Ai tanti aspetti virtuosi dell'agricoltura veneta, oggi si aggiunge il record del più giovane presidente di Coldiretti provinciale d'Italia. Una gran bella notizia. Auguri di buon lavoro ad Alex Vantini, a soli 30 anni eletto Presidente di Coldiretti Verona - ha detto il governatore, che oi ha aggiunto: «L'agricoltura veneta segna di anno in anno successi di qualità e quantità produttiva, ma ha un gran bisogno di giovani che se ne occupino, e Vantini, già dal 2019 vicepresidente nazionale di Giovani Impresa Coldiretti, che dal 2015 guida a livello regionale e provinciale, è un simbolo dell'agricoltura veneta presente e futura».

(Nella foto, da sinistra, Daniele Salvagno e Alex Vantini)



Snebi, Francesca Mantelli nuovo membro del Consiglio nazionale

Francesca Mantelli, presidente della Bonifica Parmense, entra a far parte del Consiglio nazionale di Snebi: l'ufficializzazione della nomina è avvenuta a margine di "50 anni ENPAIA e SNEBI - Il riscatto della terra per il cibo del Paese attraverso il lavoro fino all'agricoltura digitale", evento svoltosi a Roma presso la Sala Perin del Vaga di Palazzo Baldassini, sede dell'Istituto "Luigi Sturzo", per celebrare l'anniversario dell'accordo tra Fondazione Enpaia, Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura e appunto Snebi, il Sindacato Nazionale degli Enti di Bonifica che ha istituito la Gestione Speciale per i dipendenti dei Consorzi presso Enpaia. L'assemblea ha votato l'elezione dei membri all'interno del Consiglio nazionale dello Snebi. "Ringrazio i vertici di Anbi, il presidente Francesco Vincenzi e il direttore generale Massimo Gargano, per l'opportunità e la fiducia concesse - dichiara la presidente della Bonifica Parmense, Francesca Mantelli - . Snebi è una delle più importanti realtà consortili nazionali che tutela i lavoratori degli enti di bonifica e mi impegnerò con dedizione ed entusiasmo per supportarli nelle cruciali sfide dei prossimi anni in difesa della sostenibilità ambientale" . [Foto allegata: Francesca Mantelli, presidente della Bonifica Parmense e Francesco Vincenzi, presidente di ANBI - Associazione nazionale delle Bonifiche, ritratti insieme a Roma durante la presentazione del libro fotografico "50 anni di ENPAIA e SNEBI"]



L'ECONOMIA CIRCOLARE È
EFFICIENZA, ECONOMIA, INDUSTRIA



Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:
la Repubblica.it



Home

Green Toscana

Contatti

Diventa Partner

Oroscopo

Eventi

Archivio

Newsletter

Aree Tematiche:

ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA ECOLOGICA | ENE << >>

Home » News » Acqua » Acqua e adattamento climatico in Italia: il Pnrr non basta

Share 0 Tweet 0 In Share 0 Email 0 WhatsApp

A⁺ A⁻

Cerca nel sito

Cerca

Acqua | Clima | Diritto e normativa | Risorse

Acqua e adattamento climatico in Italia: il Pnrr non basta

546 comuni italiani colpiti da eventi estremi legati al cambiamento climatico, difficoltà di approvvigionamento idrico in alcuni territori, aumento dei fenomeni siccitosi.

[8 Novembre 2021]

Alla COP26 Unfccc in corso a Glasgow si sta discutendo di come adattarsi al cambiamento climatico e mitigarne gli effetti e, anticipando alcuni dati del Libro Bianco Valore Acqua per l'Italia (che verrà presentato il 22 marzo 2022, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua), la Community Valore Acqua per l'Italia di European House Ambrosetti fa notare che «Se si parla di adattamento al cambiamento climatico non si può non parlare di acqua. Uno degli elementi con cui il climate change si manifesta è, infatti,



attraverso l'aumento di eventi meteorologici estremi che si concretizzano in fenomeni caratterizzati, da un lato, da eccesso di acqua (tempeste, inondazioni, innalzamento dei livelli del mare), dall'altro, da assenza acuta della stessa (aumento delle temperature, siccità prolungata). Fenomeni che comportano danni imponenti all'economia: gli eventi meteorologici estremi nel solo periodo 2010-2019 hanno causato 77 miliardi di Euro di danni economici, coinvolgendo 103 milioni di persone e determinato oltre 55.000 decessi nel mondo. A livello mondiale si stima che, al 2030, il 40% della popolazione mondiale vivrà in condizioni di *stress idrico*».

Le cause sono da ricercare da un lato nell'aumento della popolazione e della produzione alimentare da agricoltura irrigua (+50% entro metà secolo), dall'altro nell'inquinamento e l'impatto globale del cambiamento climatico e la Community Valore Acqua per l'Italia evidenzia che «La crescente siccità e gli aumenti di temperatura ridurranno la disponibilità di acqua in molte regioni del pianeta, i cosiddetti *hotspot* climatici, dove i fenomeni di riscaldamento o eventi meteo catastrofici sono più intensi. Lo *stress idrico* è un fenomeno che interessa anche l'Italia e diventerà sempre più rilevante nel futuro, rendendo anche il Paese un *hotspot*. È pertanto sempre più urgente dedicare al tema della risorsa acqua la massima attenzione e le giuste risorse che risultano al momento ancora insufficienti».

La Community Valore Acqua per l'Italia è una piattaforma *multi-stakeholder* istituita da The European House – Ambrosetti nel 2019 sulla gestione della risorsa acqua come *driver* di competitività e sviluppo industriale sostenibile, con l'obiettivo di avanzare proposte al Governo e

Comunicazioni dai partners

SEI Toscana

Le buone pratiche, a casa e a scuola: gli studenti fanno educazione ambientale con Sei Toscana e Rotary



Eco² – Ecoquadro

Come i bias ci impediscono di vedere il vero valore dei servizi pubblici e locali



» Archivio

Scapigliato, la Fabbrica del futuro per l'economia circolare toscana

Scapigliato mette in campo 74 milioni di euro per dare corpo alla "Fabbrica del futuro"



» Archivio

Cospe – cooperazione sostenibile

Ciclofficine tra Firenze e Scandicci, un modo inclusivo di pensare la mobilità urbana



» Archivio

Meteo ITALIA

al sistema-Paese. Sono membri della Community A2A, ACEA, Acquedotto Pugliese, Celli Group, Hera, Iren, MM, SMAT, ANBI – Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, Schneider Electric, SIT Group, SOTECO, RDR, Consorzio Idrico Terra di Lavoro, Brianzacque, Padania Acque, Maddalena, IWS, Fisia Italimpianti, SIAM, Alfa Varese, Irritec e Livenza Tagliamento Acque. Complessivamente la Community Valore Acqua rappresenta oltre 6 miliardi di Euro di fatturato nella gestione della risorsa acqua, oltre 14.000 lavoratori, più di 164.000 km di rete idrica servendo più della metà degli abitanti italiani. Alla sua terza edizione, il Libro Bianco affronta tutti gli aspetti problematici della gestione della risorsa acqua ma valorizza anche le caratteristiche che la rendono un importante *driver* di competitività e sviluppo industriale sostenibile fino ad avanzare proposte per il Governo e il sistema-Paese. Il Libro approfondisce lo scenario di riferimento del settore nel mondo, in Europa e in Italia e si conferma la prima e più completa mappatura della filiera estesa dell'acqua in Italia sotto tutti gli aspetti di impatto: ambientali, sociali ed economici.

Secondo European House Ambrosetti, «Uno dei dati rilevanti che emerge dalle prime analisi dell'edizione 2022 è proprio lo *stress* idrico derivante dalla crescita di eventi meteorologici estremi legati all'acqua. Sono ben 546 i comuni italiani che nell'ultimo decennio hanno subito impatti rilevanti per piogge torrenziali e fenomeni di dissesto conseguenti. Nello stesso periodo 2010-2020 si sono verificati 375 stop a infrastrutture critiche, 448 allagamenti e 129 esondazioni fluviali. Il dato peggiore si registra nell'estate 2020, caratterizzata da una media di 7 eventi estremi legati all'acqua ogni giorno, tra ondate di calore, nubifragi e grandinate, con impatti ingenti sul settore agricolo. Un segnale preoccupante di una tendenza in crescita, destinata inevitabilmente a rafforzarsi almeno fino a metà secolo, se non vengono presi provvedimenti urgenti».

Ma l'altra faccia della medaglia è la scarsità idrica: «In molte zone del Centro e del Sud Italia, – ma non sono escluse zone settentrionali – è altrettanto preoccupante – ricorda il rapporto – A livello mondiale si stimano circa 10 miliardi di Dollari di danni economici legati alla siccità. Per l'Italia le stime rimangono incerte, ma il perdurante *gap* Nord-Sud, definito anche con il termine *Water Service Divide*, rende molto più complesso garantire una gestione efficiente e sostenibile della risorsa». Per il Libro Bianco, «Le cause principali sono da ricercarsi nelle caratteristiche idrografiche del territorio non rispecchiate dai confini amministrativi dei bacini e nella *governance* frammentata (numero limitato dei gestori industriali e presenza pervasiva degli enti locali). Altri elementi di criticità rimangono le infrastrutture obsolete e la mancanza di una gestione industriale (in buona parte operata direttamente dai comuni in economia e molto parcellizzata) che non permette di mettere a sistema le competenze e il coordinamento delle esigenze idriche territoriali. Serve dunque rendere più resiliente l'intera infrastruttura idrica nazionale, per sostenere le pratiche di adattamento climatico chieste dalla COP26 delle Nazioni Unite sul clima, che ne ha ribadito più volte la centralità».

In questo senso dovrebbe venire in aiuto il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR) che nella missione "Rivoluzione verde" alloca fino al 2026, circa 7,8 miliardi di Euro, pari a 1,3 miliardi all'anno, riconducibili alla risorsa idrica (gestione del rischio alluvionale e idrogeologico, sicurezza dell'approvvigionamento idrico, riduzione delle perdite, monitoraggio e previsione dei cambiamenti climatici, ecc.). Ma la Community Valore Acqua per l'Italia stima «Tuttavia, per raggiungere un livello minimo di investimenti atti a garantire una copertura delle attuali criticità, sarebbero necessarie risorse aggiuntive pari a circa 4 miliardi di Euro all'anno (tre volte in più di quanto attualmente stanziato dal PNRR), incarnando una richiesta spinta sia dal mondo imprenditoriale che dalle associazioni. Dei quasi 8 miliardi di Euro, 4,4 miliardi sono allocati dal PNRR per il servizio idrico, equivalenti a 730 milioni addizionali all'anno, pari solo al 20% dell'ammontare necessario per allinearsi alla media europea degli investimenti nel settore».

Sono largamente insufficienti anche i 3 miliardi di euro previsti dal PNRR per la lotta al cambiamento climatico: «A titolo esemplificativo, l'ammontare richiesto dalle Regioni per far fronte ai danni causati da calamità naturali è stato di 6 miliardi di Euro solo nel 2019».

la Community Valore Acqua per l'Italia ricorda che «Oltre alle criticità economiche sopra evidenziate è indispensabile intervenire con un significativo snellimento delle oggi complesse procedure burocratiche che spesso ostacolano il tempestivo sviluppo dei progetti. A titolo esemplificativo, i tempi per la fase di progettazione di un'opera idrica dovrebbero essere di 590 giorni, mentre quelli effettivi raggiungono 1.080 giorni, quasi il doppio. Il risultato è che i tempi medi per la realizzazione delle opere idriche risultano superiori alla media italiana di circa 8 mesi, per un totale di 5,2 anni».

European House Ambrosetti conclude: «E' ormai evidente che, oggi più che mai, l'Italia è



greenreport.it e il manifesto insieme sull'ExtraTerrestre

L'inquinamento atmosferico da PM2.5 pesa sul 15% delle morti da Covid-19 in Italia



» Archivio

Ecogiuristi – Il punto sulle norme ambientali

Rifiuti urbani, speciali e assimilati dopo il Dlgs 116/2020: la nuova normativa spiegata



» Archivio

Libri per la sostenibilità

Le parole della transizione ecologica



» Archivio

Verso la scienza della sostenibilità

Il grande insegnamento della natura indica cosa fare dopo la pandemia

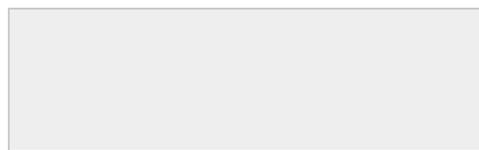


» Archivio

Greenreport on air – l'economia verde in radio

Radio LatteMiele – Vele spiegate

chiamata a sostenere un impegno crescente per risolvere il *gap* infrastrutturale che caratterizza la filiera estesa dell'acqua. L'efficiamento in chiave sostenibile della filiera estesa dell'acqua deve necessariamente rientrare tra le priorità delle politiche economiche e sociali dell'Europa e dei suoi Stati membri».



[DISCLAIMER](#) | [PUBBLICITÀ](#) | [FAQ](#) | [GREEN TOSCANA](#) | [CONTATTI](#) | [CREDITS](#) | [PRIVACY POLICY](#)

Testata giornalistica iscritta al numero 1/06 al registro stampa del Tribunale di Livorno con provvedimento del Presidente del Tribunale del 3/1/2006
Greenreport società cooperativa editore, P.IVA 01884590496 – web development: www.zaki.it



THE ENGLISH SCHOOL
CENTRO LINGUISTICO
Tel. 079 6769263 | Cell. 391 3945453

Certificazioni riconosciute
a livello internazionale.



WEB

GRAFICA

PUBBLICITA'

Via degli Orti, 71 ☎ 079.91

CRONACA

GRANDI PULIZIE DEI CANALI AL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA MERIDIONALE

08 nov 2021 10:40 - Redazione



Cento quindici interventi operati nel 2020, per una lunghezza complessiva di oltre 110 chilometri e 140 interventi nel 2021 per un tratto complessivo di più di 150 chilometri. È, in sintesi, il bilancio sull'attività di pulizia dei canali a servizio della produzione agricola e dell'attività di manutenzione, ordinaria e straordinaria, operata dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale nell'ultimo biennio.

A oggi, pur non essendo ancora concluso l'anno in corso, sulla rete di canali che si estende per circa 800 chilometri, la lunghezza complessiva oggetto di interventi risulta già superiore di oltre il 35% rispetto a quella eseguita in tutta l'annualità precedente. "Il bilancio sui lavori condotti fino a oggi dal Consorzio per la pulizia dei canali è più che positivo e per questo non possiamo che ringraziare gli operatori del Consorzio, il direttore generale e il direttore d'area che con impegno quotidiano lavorano per raggiungere questi importanti risultati - commenta Efisio Perra, presidente del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale - la manutenzione e la pulizia dei canali sono opere fondamentali per permettere alle aziende agricole di svolgere al meglio e in sicurezza la loro attività ed evitare possibili e gravi danni causati da rischi idrogeologici durante il corso dell'anno.

Oggi più che mai, infatti, questo lavoro assume una rilevanza strategica per i nostri territori considerati i cambiamenti climatici in atto e l'alternanza tra periodi siccitosi e di precipitazioni di forte intensità con vere e proprie bombe d'acqua - aggiunge - investire in prevenzione, oltre che garantire sicurezza e operatività ai territori e alle aziende agricole, porta anche risparmi, perché prevenire costa un settimo rispetto al ripristino dei danni, come attestato dalle analisi effettuate da Anbi (Associazione nazionale consorzi bonifica) - sottolinea Perra - su questi temi è sempre più forte l'attenzione e l'impegno di questo Ente amministrato dagli agricoltori". Nel dettaglio, per l'anno in corso (periodo di riferimento gennaio-settembre), i lavori del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale hanno riguardato oltre 140 interventi per una lunghezza complessiva di circa 150 chilometri.

Lavori che hanno riguardato il vasto territorio del consorzio di bonifica da Assemmini a Pabillonis, passando per Maracalagonis, Villacidro e Sanluri Samassi oltre Carbonia, Iglesias e Sant'Anna Arresi. "È importante che la Regione continui a investire sull'attività dei Consorzi di Bonifica per il presidio e la manutenzione del territorio, sfruttando la sussidiarietà che i Consorzi possono rappresentare per il territorio e per gli enti locali - aggiunge Perra - per questo è importante che i Consorzi recuperino le competenze attraverso una modifica della legge 6 del 2008 che, di fatto, ha limitato l'attività di manutenzione solo alla rete di scolo e alla pulizia dei canali al servizio delle reti irrigue - conclude Perra - questa proposta, come Anbi Sardegna, è stata già lanciata al Consiglio regionale".

Home > Notizie > Provincia > Valdichiana, Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud: "Il corso d'acqua è stato...



Aperitivo dal lunedì al sabato dalle 18 alle 21
Panificio Senese - Strada Massetana Romana 50/A



Valdichiana, Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud: "Il corso d'acqua è stato ripristinato"

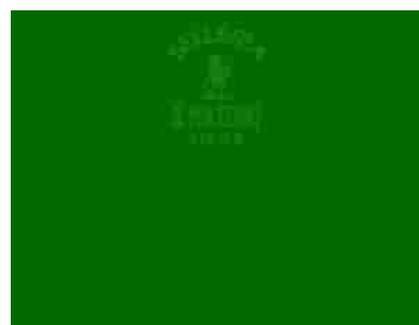
Di Redazione - 8 Novembre 2021



La presenza di alberi era il principale ostacolo al regolare scorrimento delle acque verso valle

Prosegue in Valdichiana il piano delle **attività della bonifica del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud**. Resi noti i lavori fino ad ora intrapresi.

"E' stata messa in sicurezza l'area artigianale di Montepulciano con una manutenzione ordinaria sul fosso Caselle che scorre in località Totona. **L'efficienza idraulica del corso d'acqua è stata ripristinata** con un lavoro realizzato in due fasi: in primavera è avvenuta la decespugliazione della vegetazione infestante in eccesso nell'alveo, che aumentava il rischio di esondazioni, effettuata con mezzi manuali. Il periodo di semina dei campi ha impedito di completare l'intervento, che è ripartito nelle scorse settimane, con il taglio selettivo delle piante pericolanti, ormai secche e in procinto di cadere nell'alveo: **proprio la presenza di alberi**



SIENA
ASSICURA

Agenti Generali:
BARBETTI
BARBI
BIANCHINI
PACCIANI
PIANIGIANI

la tua agenzia

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Richiedi subito il tuo preventivo



ULTIMI ARTICOLI



Sei su sei per la Mens Sana che sbanca anche Carrara

7 Novembre 2021



Costone femminile battuto tra le mura amiche da Livorno

7 Novembre 2021



Calcio dilettanti, risultati e marcatori della sesta giornata di campionato

7 Novembre 2021



Costone sconfitto a Firenze dalla Laurenziana

7 Novembre 2021



Virtus battuta a La Spezia, i liguri si impongono per 85-73

7 Novembre 2021

era il principale ostacolo al regolare scorrimento delle acque verso valle. I lavori, come sempre eseguiti nel rispetto delle direttive regionali per la manutenzione dei corsi d'acqua, avevano l'obiettivo di limitare i rischi nella zona artigianale, ricche di strutture produttive".



Redazione



ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



L'Eroica, ecco le proposte a pedali tra il Chianti e la Val d'Orcia



Chiusi, adottate misure di solidarietà alimentare con il Progetto Nina



Poggibonsi, da Anffas un nuovo progetto di inclusione aperto alla comunità



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.



Misura 2 - "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" Sottoprogramma 2.1 - "Attività di informazione e promozione" - Beneficiario: Chianticlassico DO

CHIANTI CLASSICO. UNICO COME LA SUA TERRA.

Chi siamo & Contatti | Pubblicità | Donazioni | Il nostro logo | Sostenitori

lunedì 8 Novembre 2021



Anche nei negozi di Greve e Panzano in Chianti



Centro Medico Toscano
al vostro fianco 365 giorni l'anno

PUNTO PRELIEVI SYNLAB
Lunedì-Sabato: 7.30-11.30

BAGNO A RIPOLI | BARBERINO TAVARNELLE | CHIANTI F.NO | FIRENZE SIENA TOSCANA | GREVE IN CHIANTI | IMPRUNETA | SAN CASCIANO

Contributo di Bonifica 2021 in arrivo. Il Consorzio: "Sempre più green e digitale"

Scadenza il 30 novembre. Confermato il pagamento con PagoPA e App IO, sia sul territorio presso uffici postali, banche, ricevitorie, supermercati, sportelli bancomat...



di Redazione

8 Novembre 2021



SYNLAB
PARTNER DI SALUTE

Sei venuto a contatto con il virus o hai completato i percorsi vaccinali? Scopri il nuovo test sierologico di ULTIMA GENERAZIONE anti-SARS-CoV-2 per monitorare gli anticorpi IgG neutralizzanti!

✓ 055 4211617
✓ Info.med@synlab.it



FIRENZE – Sono in arrivo nei prossimi giorni a oltre 500 mila proprietari di immobili (persone fisiche, società ed enti) gli avvisi di pagamento relativi al contributo di bonifica del Medio Valdarno per l'anno 2021”.

“Con una prima novità ecologica – dicono dal Consorzio – Basta fogli e busta di carta nella cassetta delle lettere per circa 50 mila professionisti e società registrati alla Camera di Commercio ai quali sarà inviato tutto direttamente sulla propria PEC”.

“Come al solito – prosegue la nota del Consorzio – i consorziati contribuenti riceveranno una comunicazione dettagliata e quanto più semplice e chiara possibile con l'importo da versare, tutte le informazioni necessarie per comprendere ed approfondire la natura e la determinazione del contributo e le indicazioni relative al pagamento e alle modalità per entrare in contatto con gli uffici del Consorzio”.

“Obbligatorio per le pubbliche amministrazioni ed enti pubblici come il Consorzio di Bonifica – si evidenzia – ma soprattutto sempre più diffuso è ormai il sistema di pagamento tramite piattaforma pagoPA”.

“Niente più vecchio bollettino postale dunque – viene spiegato – ma una pagina con tutti i riferimenti, un Codice Avviso e relativo QR Code con il quale andare personalmente sul territorio – all'ufficio postale, in banca, ricevitorie,

EMERGENZA COVID

EMERGENZA COVID

Nuovi casi Covid-19 in Toscana, "effetto lunedì": si torna sotto quota 300

8 Novembre 2021

L'editoriale

Il Comune di Barberino Tavarnelle agevola chi non si vuol vaccinare...

6 Novembre 2021

supermercati, sportelli bancomat – oppure pagare online direttamente dal sito del Consorzio o sui siti e app di Poste Italiane, banche, carte di credito”.

“Ancora più facile – dicono ancora – e immediato sarà per i possessori di IO, l'app dei servizi pubblici – quella del bonus vacanze, del cash back e del green pass, per intenderci – che riceveranno la notifica direttamente sul proprio smartphone o tablet”.

La scadenza per il pagamento è fissata al 30 novembre 2021 “ma come spiegato già più volte – sottolineano dal Consorzio – in questa prima fase di riscossione l’avviso di pagamento è una semplice comunicazione bonaria, nella quale sono indicati importi e modalità di versamento che ciascun consorziato proprietario di immobili nella media valle del Fiume Arno deve versare secondo una proporzionale ripartizione delle spese consortili 2021”.

“I contributi di bonifica – viene evidenziato – sono infatti la principale fonte di finanziamento per la manutenzione delle opere idrauliche e dei corsi d’acqua che attraversano le città di Firenze, Pistoia, Prato, Empoli e le campagne della Valdelsa, del Mugello, della Valdisieve, del Chianti, delle vallate dell’Ombrone Pistoiese e dei comuni a nord di Siena”.

“Anche quest’anno, nonostante il perdurare dell’emergenza sanitaria, il Consorzio ha portato avanti il proprio fondamentale programma di lavori sui fiumi sia con i nostri operatori sia affidando interventi per milioni di euro alle imprese, in larga parte locali, per la sicurezza e lo sviluppo del nostro territorio” commenta il presidente del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, **Marco Bottino**.

“La difesa del suolo e la tutela dell’ambiente – conclude – sono infatti al centro delle agende nazionale ed europea per la ripartenza economica e come Consorzio di Bonifica abbiamo già cominciato a dare il nostro contributo con scelte concrete e progetti sperimentali: più efficienza grazie alla razionalizzazione del personale in un’unica sede tecnico-amministrativa in Viale della Toscana a Firenze e nuove strategie per la gestione resiliente di fiumi e torrenti”.

Dal punto di vista dei servizi ai contribuenti il Consorzio di Bonifica mette a disposizione il proprio Numero Verde **800672242** (solo da rete fissa, mentre da rete mobile o dall’estero **05524436**) oltre all’e-mail **contributi@cbmv.it**, la PEC **info@pec.cbmv.it**.

E alcuni sportelli sul territorio – Firenze Viale della Toscana, Pistoia, Osmannoro, Empoli, Borgo San Lorenzo e Mercatale di Vernio – previo appuntamento prenotabile sul sito del Consorzio e nel rispetto delle vigenti

Sostengono Il
Gazzettino

disposizioni in materia di Covid-19.

@RIPRODUZIONE RISERVATA



**ARCICONFRATERNITA
DELLA MISERICORDIA**
DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
fondata nel 1631

ANALISI - VISITE (prenota online)
Ambulatori specialistici
Ambulatorio infermieristico...
SCOPRI TUTTI I NOSTRI SERVIZI

Sostieni il Gazzettino del Chianti

Il Gazzettino del Chianti e delle Colline Fiorentine è un giornale libero, indipendente, che da sempre ha puntato sul forte legame con i lettori e il territorio. Un giornale fruibile gratuitamente, ogni giorno. Ma fare libera informazione ha un costo, difficilmente sostenibile esclusivamente grazie alla pubblicità, che in questi anni ha comunque garantito (grazie a un incessante lavoro quotidiano) la gratuità del giornale.

Adesso pensiamo che possiamo fare un altro passo, assieme: se apprezzate Il Gazzettino del Chianti, se volete dare un contributo a mantenerne e accentuarne l'indipendenza, potete farlo qui. Ognuno di noi, e di voi, può fare la differenza. Perché pensiamo che Il Gazzettino del Chianti sia un piccolo-grande patrimonio di tutti.

SOSTIENICI ADESSO

Leggi anche...

EMERGENZA COVID

Nuovi casi Covid-19 in Toscana, "effetto lunedì": si torna sotto quota 300

8 Novembre 2021

BARBERINO TAVARNELLE

Sinistra Civica Ecologista: "Bene la scelta di affidare ad Arpat il monitoraggio della qualità dell'aria"

8 Novembre 2021

BAGNO A RIPOLI

Cittadinanza Attiva: "Urbanistica a Bagno a Ripoli dettata da pochi. E' questa la sinistra?"

8 Novembre 2021

EMERGENZA COVID

Terze dosi vaccino anti Covid-19: "Dializzati al 100% nella Asl Toscana sud est"

8 Novembre 2021

IMPRUNETA

SAN CASCIANO

Differenzia correttamente ogni prodotto
Con Junker app!

Junker
BIMBOBO

Junker



Decide un calcio di rigore: Impruneta Tavarnuzze battuta di misura dallo Sporting Arno (0-1)

[Leggi su SportChianti >](#)

www.giornaleadige.it
Quotidiano online di Verona
[Contatti](#)
[Newsletter](#)

Testata fondata il 15 ottobre 1866

L'ADIGE

Menu

- Home
- La Nostra Storia
- Notizie
- Rubriche

- Cultura & società

- Economia & Finanza
- Sport
- Sondaggi
- Redazione e Pubblicità

What are you looking for?

8 Novembre 2021

[Economia & Finanza](#)

Leb: la siccità allunga di un mese il periodo di irrigazione, così nel 2022 le produzioni potranno crescere di 130 milioni

(di Stefano Cucco) Per la prima volta nella sua storia, il Consorzio di 2° grado L.E.B. – Lessinio Euganeo Berico, con sede a Cologna Veneta, allungherà di un mese il periodo di irrigazione che inizierà il 1° marzo, anziché il 15, per concludersi il 31 ottobre, anziché a metà mese. **A beneficiarne saranno le aziende agricole operanti su oltre 82mila ettari nelle province di Verona, Vicenza e Padova; avranno, infatti, l'opportunità di aumentare la qualità e la quantità della produzione con un incremento di valore stimato in 130 milioni di euro all'anno.** Il canale LEB, lungo 48 chilometri, preleva acqua dal fiume Adige e, sulla base di un costante monitoraggio, la distribuisce per l'irrigazione ai tre Consorzi di bonifica, che lo costituiscono: Adige – Euganeo, Alta Pianura Veneta e Bacchiglione

“A causa dei mutamenti climatici”, afferma Moreno Cavazza, presidente del Consorzio L.E.B., “l'agricoltura veneta richiede sempre più acqua per fronteggiare periodi maggiormente siccitosi e le richieste di un mercato globalizzato. Abbiamo, quindi, deciso di estendere la stagione irrigua, pur continuando a rispettare le portate d'acqua già concesse. In questo modo sarà possibile irrigare anche le coltivazioni precoci primaverili e quelle autunnali. In caso di necessità, come già avvenuto ai primi di marzo, sarà possibile attivare anche l'irrigazione anti-brina”.

Nel 2021 il Consorzio L.E.B. ha distribuito 445.500.000 metri cubi d'acqua su un comprensorio pari a 82.675 ettari. La portata media derivata dall'Adige è stata pari a 24,3 metri cubi al secondo, cioè +25% rispetto al 2020. Durante i mesi estivi, la portata del canale Lessinio Euganeo Berico sale a mc./sec. 34, mentre in inverno scende a mc./sec. 10 con scopo essenzialmente di vivificazione ambientale. Il Consorzio è in attesa di un finanziamento pubblico pari 33 milioni di euro per completare i lavori già iniziati per il rifacimento del canale irriguo Adige Guà; il progetto, tra i più importanti d'Italia, permetterà di avere un'infrastruttura idraulica rinnovata ed all'avanguardia per il sistema di distribuzione irrigua.

“E' questo un ulteriore esempio della capacità progettuale dei Consorzi di bonifica”, spiega Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI, “che hanno avuto ammessi, al Piano Nazionale di Ripresa Resilienza, progetti per oltre 2 miliardi di euro a fronte, però, di una disponibilità pari a soli 520 milioni. A partire da questo dato, a fronte per altro dei 7 miliardi di danni annualmente causati da eventi naturali, abbiamo deciso di aprire un confronto con il Governo e le forze parlamentari; un primo atto sarà nella mattinata del prossimo 10 novembre al Centro Congressi Roma Eventi della Capitale”.



- [Consorzio Lessinio Euganeo Berico](#)
- [Siccità pianura veneta 2021](#)

Prev post

[Traguardi: Tommasi una scelta moderata per cambiare. Al ballottaggio nessun accordo con Tosi](#)

Next post

[Il caso Fresco. Il business dell'accoglienza coi nostri soldi sulla pelle degli immigrati](#)

Salva articolo su PDF

VINO SFUSO BAG IN BOX
 Nero d'Avola • Aglianico
 Merlot • Rosso di Montalcino
 da € 2,50 al litro *dalla Fattoria a casa tua!*

Wine-shop
 esclusivamente, vino.
 Via Pio XI, 3 • Reggio Calabria • 0965.54233

IlDispaccio Reggio Calabria Catanzaro Cosenza Crotona Vibo Valentia Sport ▾ Sezioni ▾ Cerca 🔍

Canale Stombi, il sindaco Papasso: "Foce nuovamente ostruita dalla sabbia, intervenire"



[Tweet](#)

Il sindaco Papasso lancia un SOS al Consorzio di Bonifica integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino, presieduto da Marsio Blaiotta, per provocare un intervento urgente sul Canale Stombi, arteria marina di collegamento da e per i Laghi di Sibari, la cui foce è nuovamente ostruita dalla sabbia.

Nella formale comunicazione, il primo cittadino del Comune di Cassano All'Jonio ha riferito di avere ricevuto numerosi solleciti da parte dei residenti dei Laghi di Sibari, che hanno segnalato l'ostruzione della foce del Canale degli Stombi e l'innalzamento del livello delle acque nelle darsene, informando il destinatario di avere disposto sopralluoghi sia da parte dall'Ufficio Tecnico Comunale che dalla Polizia Locale, al fine di verificare il reale stato dei luoghi.

Dai sopralluoghi effettuati, anche dallo stesso sindaco, è stato riscontrato che la foce del canale è ostruita da accumuli di sabbia, che impedendo il normale deflusso delle acque in mare, hanno determinato un innalzamento del livello delle acque stesse fino ad arrivare quasi al limite di contenimento degli argini.

"È necessario, quindi, - ha scritto il sindaco Papasso al presidente Blaiotta - un intervento immediato ed urgente per ripristinare il normale deflusso delle acque in mare, tenuto conto del fatto che l'innalzamento del livello delle acque del canale ha interessato le darsene e i fabbricati dei Laghi di Sibari, esponendo tutta l'area a rischio di esondazione, con evidente pericolo per la pubblica e privata incolumità. Il Consorzio di Bonifica, ha sottolineato il primo cittadino, per compiti istituzionali, provvede alla manutenzione dell'intera rete di canali presenti nella piana di Sibari, che confluiscono anche nel Canale degli Stombi.

Pertanto, il sindaco di Cassano, con la missiva, ha chiesto al presidente del Consorzio di "procedere con estrema urgenza alla esecuzione dei lavori utili e necessari al ripristino del normale deflusso delle acque in mare, per eliminare lo stato di imminente pericolo per la pubblica e privata incolumità, per tutta la larghezza del canale stesso".

[Tweet](#)

Creato Lunedì, 08 Novembre 2021 13:16

DOMOTEK
 ENERGIE PER IL COMFORT

RISCALDA
 IL TUO INVERNO

CALDAIA
 A CONDENSAZIONE 24KW

€690
 iva inclusa

VIA RAVAGNESE, 156 (RC) 0965.18.92.268

Hai abbandonato la scuola?
 Iscriviti al nostro Corso GRATUITO
 Qualifica professionale di
ACCONCIATORE
 per giovani dai 15 ai 18 anni

CIFAP Per info e iscrizioni
 0965 330683
 www.cifapitalia.it

APERTE LE ISCRIZIONI

Qualifica professionale di
TRUCCATORE
MAKE-UP ARTIST
 600 ORE

CIFAP Per info e iscrizioni
 0965 330683
 www.cifapitalia.it

UNIVERSITA' NICCOLO' CUSANO
 Learning Center Reggio Calabria - Palmi - Vibo Valentia - Messina

ISCRIZIONI APERTE

800.34.66.40

www.centrostudicarbone.it

ARTICOLO PRECEDENTE

“Dorothea è stata uccisa due volte, la seconda dalla Giustizia”. Lo sfogo del padre Donato di Sia



Via Petrosa, 19/A (10,34 km)
84030 San Rufo
Tel 0975 332113

IN EVIDENZA



[IN ALTO A DESTRA](#) / [IN ALTO A SINISTRA](#) / [IN EVIDENZA](#) / [PRIMO PIANO](#) / [SOLIDARIETÀ](#)

Violeta: la cooperativa ISKRA chiede l'intitolazione di un luogo pubblico alla memoria della ragazza

4 NOV, 2021



[ALTRO](#) / [APPUNTAMENTI](#) / [ATTUALITÀ](#) / [CRONACA](#) / [IN ALTO A SINISTRA](#) / [PRIMO PIANO](#)
Straordinaria nonna Maria: festeggia i 100 anni cantando, ballando e... non disdegna un buon sigaro!

25 OTT, 2021

“Al lavoro per la messa in sicurezza del Tanagro”. I progetti e i cantieri del Consorzio di Bonifica

DI PASQUALE SORRENTINO · 08/11/2021



“Pur non avendo i Consorzi di Bonifica campani alcuna competenza specifica in materia di gestione dei corsi d’acqua naturale, sono tre anni che il nostro Consorzio sta portando avanti una vera e propria battaglia relativamente alla messa in sicurezza del Fiume Tanagro”, è l’incipit del comunicato del Consorzio di Bonifica guidato da Beniamino Curcio.

“E così, dopo circa venti anni di totale abbandono, senza alcun intervento di controllo della vegetazione spondale e senza alcun intervento serio di manutenzione ordinaria e straordinaria, grazie alla nostra attenzione e al



Via Nazionale, 247 bis - 84034 Padula (SA)
Tel. 0975.74587 Email. info@farmaciadimuria.it

ARTICOLI RECENTI

● "Al lavoro per la messa in sicurezza del Tanagro". I progetti e i cantieri del Consorzio di Bonifica

● "Dorotea è stata uccisa due volte, la seconda dalla Giustizia". Lo sfogo del padre Donato di Sia

nostro interessamento, la Regione ha finanziato agli inizi del 2020 un primo intervento di manutenzione ordinaria per circa 1,8 milioni di euro, realizzato in piena pandemia e con grandi difficoltà, prima da Campania Ambiente e poi da SMA Campania, con la collaborazione del nostro Consorzio".

Nel contempo, in sinergia con SMA Campania e Regione Campania sono state evidenziate le maggiori criticità presenti lungo l'intera asta fluviale del Tanagro, definendo 11 schede progettuali per l'importo complessivo di 3.395.000 euro, che la Direzione Generale della Difesa Suolo della Regione ha già approvato, disponendo la fase attuativa degli interventi. Partiranno – secondo quanto annunciato da Curcio – le opere più urgenti, tra cui lo svuotamento delle vasche a Polla, Mesole (Sala Consilina) e Cappuccini (Sassano), i ripristini spondali a Casalbuono, Montesano e Buonabitacolo, il rinforzo degli argini a Sassano, Padula e Sala Consilina.

"Sempre grazie all'impegno del Consorzio in sinergia con la Regione Campania, siamo riusciti agli inizi dell'anno, in concomitanza dell'evento alluvionale, ad evitare il peggio nel Comune di Sassano, attivando e realizzando un intervento di somma urgenza per il ripristino degli argini divelti dalla piena, grazie ad un finanziamento di circa 100 mila euro concesso dalla Regione. E' in dirittura d'arrivo anche il finanziamento del progetto relativo alla sistemazione idraulica e ambientale del Fiume Calore-Tanagro. Abbiamo diviso il progetto generale di 11 milioni di euro in due lotti e il 1° lotto di circa 6 milioni di euro è stato approvato dalla Regione e sarà finanziato con i fondi della Presidenza del Consiglio – Casa Italia. Noi siamo dell'avviso che la sicurezza idraulica sia una priorità assoluta per il nostro territorio. Rispetto a tale questione, come Consorzio abbiamo scelto la strada della concretezza e della responsabilità. Con grande serietà e determinazione stiamo lavorando incessantemente per affrontare e risolvere le annose problematiche, peraltro in un periodo complicato per effetto della pandemia. Avverto il dovere comunque di evidenziare che la delicata ed allarmante questione della messa in sicurezza del Fiume Tanagro è stata "sposata" fin dal primo momento dal nostro Consigliere regionale Corrado Matera, che ci ha seguito passo passo quando era Assessore regionale e ci sta seguendo passo passo ancora oggi, nella qualità di consigliere regionale. Un sentito ringraziamento, perciò, al Vice Presidente della Regione Fulvio Bonavitacola e Matera e per la sensibilità e l'interessamento manifestati in questa battaglia della messa in sicurezza del Fiume Tanagro".



LASCIA UN COMMENTO

Commento



ARCHIVIO

Seleziona il mese

ARCHIVIO CALENDARIZZATO

📅 Novembre: 2021

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

<< Ott

ANSA CAMPANIA

Troppa Lazio per la Salernitana, 3-0 senza repliche

Immobile apre le marcature. Biancocelesti a -1 da zona Champions

Calcio: tifosi Salernitana aggrediti vicino all'Olimpico

Uno accoltellato alla coscia, bloccati presunti

importante patrimonio storico, uno dei simboli più belli della città di Lucca”.

“L’investimento complessivo nel 2021 sul condotto pubblico sarà quindi di oltre 200mila euro – spiega il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi -.

L’obiettivo è quello di continuare a contribuire, in maniera significativa e importante, alla conservazione di questo importante canale e, ove possibile, migliorarne la funzionalità. **I tratti interessati dalle lavorazioni sono a San Marco, in particolare lungo via Lucio Papa III, e in vari tratti di San Pietro a Vico.** Sarà posta particolare attenzione alla fauna ittica presente in alveo, realizzando opere provvisorie tese a isolare i tratti oggetto di lavoro e badando a lasciare comunque un minimo deflusso di acqua in modo da garantire la sopravvivenza dei pesci”.

Il Consorzio cercherà di concentrare le lavorazioni in alcune settimane, compatibilmente con la situazione meteo.

Sostieni l’informazione gratuita

Sinceramente, avremmo voluto farcela da soli. Ci rivolgiamo a voi, la nostra community, che tutti i giorni consulta le nostre edizioni e che ci segue sui social network. In questo momento, e speriamo per il più breve tempo possibile, abbiamo bisogno di voi, di una piccola o grande donazione che verrà utilizzata per mantenere alto lo standard del servizio e per non dover rinunciare alla qualità della nostra informazione.

Potete usare paypal, che accetta anche le maggiori carte di credito, cliccando sul bottone e scegliendo l’importo

Donazione



oppure fare un bonifico a questo IBAN IT46A0503424723000000004750 intestato a Ventuno Srl con causale “Donazione liberale per sostenere inDiretta”

Grazie a tutti.

inDiretta.it

Più informazioni
su

condotto pubblico consorzio 1 toscana nord interventi
investimento manutenzione pulizia ismaele ridolfi luca

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L’email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell’autore e non rappresenta la linea editoriale di Lucca in Diretta, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI LUCCA



LE PROVE

Maria Borghini (Samurai Karate Lucca) campionessa italiana master nel kata



LE GARE

Pugilistica Lucchese, Frugoli in finale ai campionati italiani youth

la Voce

PRIMO PIANO ▾ ROMA ▾ CERVETERI ▾ LADISPOLI ▾ LITORALE NORD ▾ LAZIO ARCHIVIO



ARCHIVIO PDF ▾

Home > Ladispoli > Proseguono i lavori di pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua

Ladispoli

Proseguono i lavori di pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua

Di Redazione - 08.11.2021



Novembre: 2021

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

« Ott



L'Amministrazione comunale di Ladispoli rende noto che stanno proseguendo i lavori di pulizia e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua Sanguinara e Vaccina. "Grazie alla disponibilità del Consorzio di bonifica dell'Agro romano – ha commentato il vice sindaco Pierpaolo Perretta – continuano gli interventi di pulizia e manutenzione dei nostri corsi fluviali, fondamentali per Ladispoli, anche sotto il profilo di una maggiore sicurezza idrogeologica durante la stagione delle piogge". "Stiamo cercando, attraverso convenzioni onerose con il Consorzio di bonifica dell'Agro romano che è il soggetto competente in tale ambito, di ottenere più interventi durante il corso dell'anno perché la continua e corretta manutenzione dei nostri corsi fluviali è assolutamente indispensabile".

Facciamo uso di cookie necessari al funzionamento del sito e utili alle finalità illustrate nel link che segue [Informativa sui cookies](#) in cui sono riportate informazioni dettagliate circa i cookies utilizzati.

Cliccando sul pulsante "Accetta Cookie", ne acconsenti l'utilizzo, ma si può anche rifiutare se lo desiderate. [Accetta Cookie](#)

[Disabilita Cookie](#)



Ascolta **TRENTESIMO MINUTO** (ultima edizione). Le altre **EDIZIONI** del giorno puoi ascoltarle [QUI](#)



[HOME](#)

[ATTUALITÀ](#)

[CRONACA](#)

[CULTURA](#)

[ECONOMIA](#)

[POLITICA](#)

[SPETTACOLO](#)

[SPORT](#)

Al via importanti lavori di sistemazione idraulica a cura del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro. L'intervista al presidente

📅 08/11/2021 | 🏷️ Attualità | 👤 Annavelia Salerno | 💬 Nessun commento



Al via a breve importanti lavori di sistemazione idraulica nel Vallo di Diano.

Cerca nel sito

Regolamento **"ASCOLTA & VINCI con Radio Alfa"**

Articoli recenti

- **Giustizia per Arianna, accordo stragiudiziale. Disponibilità alla famiglia dal governatore De Luca** 08/11/2021
- **Città campane poco green, il dato emerge da Ecosistema Urbano 2021 di Legambiente** 08/11/2021
- **Al via importanti lavori di sistemazione idraulica a cura del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro. L'intervista al presidente** 08/11/2021
- **Baronissi, morto il Comandante dei Carabinieri. Il cordoglio dell'amministrazione** 08/11/2021
- **Contagi covid tra i banchi di scuola a Siano, il sindaco a Radio Alfa "situazione sotto controllo"** 08/11/2021

Articoli più cliccati

- **Salerno, parte una nuova era. Il primo gigante del...** 03/11/2021
- **Scuola, nuove indicazioni in caso di contagi in...** 04/11/2021
- **Vicenda coop a Salerno, indagato il governatore De...** 05/11/2021
- **Esplode batteria al litio nel sottoscala di una...** 06/11/2021
- **Tifosi granata aggrediti da ultras della Lazio prima...** 08/11/2021



Puoi ascoltarci LIVE anche su [Tuneln](#)

Lo fa sapere il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro, ricordando in una nota che per la messa in sicurezza del Fiume Tanagro la Regione Campania ha finanziato agli inizi del 2020 un primo intervento di manutenzione ordinaria per circa 1,8 milioni di euro.

Nel contempo sono state evidenziate le maggiori criticità presenti lungo l'intera asta fluviale del Tanagro, definendo 11 schede progettuali per l'importo complessivo di € 3.395.000,00, che la Direzione Generale della Difesa Suolo della Regione ha già approvato, disponendo la fase attuativa degli interventi.

Partiranno le opere più urgenti, tra cui lo svuotamento delle vasche a Polla, Mesole (Sala Consilina) e Cappuccini (Sassano), i ripristini spondali a Casalbuono, Montesano e Buonabitacolo, il rinforzo degli argini a Sassano, Padula e Sala Consilina.

E' in dirittura d'arrivo anche il finanziamento del progetto relativo alla sistemazione idraulica e ambientale del Fiume Calore-Tanagro. Abbiamo diviso il progetto generale di 11 milioni di euro in due lotti e il 1° lotto di circa 6 milioni di euro è stato approvato dalla Regione e sarà finanziato con i fondi della Presidenza del Consiglio - Casa Italia.

A Radio Alfa ne abbiamo parlato con il presidente Beniamino Curcio

Ascolta



Il file audio (podcast) di questa notizia scadrà dopo **30 giorni** dalla data di pubblicazione. Successivamente sarà possibile richiederlo via **Email**.

Per ricevere le nostre notizie **in tempo reale**, **unisciti gratis al canale Telegram di Radio Alfa**.

Se trovi interessante questo articolo, **condividilo** sui tuoi social e segui **Radio Alfa** anche su **Facebook**, **Twitter** e **Instagram**.

Non esitare a lasciare **un tuo commento** ai nostri articoli.

**SUPER FIBRA
1000 MEGA**

INFOLINE
0975.081.000

AUTOSALA
IL VALORE AGGIUNTO
autosala.com

CONCESSIONARIA
OFFICINA AUTORIZZATA
MAGAZZINO RICAMBI

Via Nazionale, c.da Maglianello - Atena L. (SA)
Via del Seminario Maggiore 3, POTENZA
Tel. 0975 2432111 - 0971 292301

LA VERA FIBRA
1.000 MEGA

PARTNER
open fiber

SCONTO 60% vipnet.it
SUI COSTI DELL'ATTIVAZIONE
PER NUOVE ATTIVAZIONI ENTRO FINE MESE 0975 081000

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTA'
World

LAPELOSA SRL

PEUGEOT

Via Maglianello, Atena Lucana (SA) 0975 71267

AUTORE



Annavelia Salerno

Ho iniziato la mia esperienza giornalistica curando inizialmente l'ufficio stampa per enti e manifestazioni e successivamente collaborando con testate giornalistiche ed emittenti televisive. Giornalista professionista e direttore responsabile della testata giornalistica "Voci dal Cilento", dal 2007 sono entrata nella grande famiglia di Radio Alfa ricoprendo il ruolo di speaker/giornalista.

Lascia un Commento

Testo del Commento*

Nome*

Email* (non verrà pubblicata)

Sito Web (non necessario)

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

 Non sono un robot
reCAPTCHA
Privacy - Termini


RADIO ALFA grazie ad un affiatato gruppo di giornalisti dislocati sul territorio salernitano, sempre attenti e radicati nella

INDIRIZZI - RECAPITI

📍 Via Vione, 8 84039 Teggiano (SA)

📍 Via G. Ferraiolo, 2 84131 Salerno

☎ Uff. Comm.: +39 0975 587 125

☎ Studi Radio: +39 0975 587 003

INFORMAZIONI

[Radio](#)

[Contatti](#)

[Informativa sui cookies](#)

[Informativa sulla privacy](#)

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).
Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo *utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo*, per le seguenti finalità: *annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti*.
Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).
Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

[Scopri di più e personalizza](#)[Accetta](#)

Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale interviene in comune di Vezzano sul Crostolo

MARZIA BONICELLI · 8 NOVEMBRE 2021 08:49
4 LETTURE ·
LA BONIFICA IN APPENNINO ·



Il Consorzio ha ultimato i lavori di sistemazione della strada pubblica in via Monchio in Comune di Vezzano sul Crostolo.

La strada era interessata da movimenti franosi e da avvallamenti e buche del piano viabile e da un forte degrado delle barriere di sicurezza guard-rail del ponticello sul Rio Cesolla.

Il Consorzio ha quindi realizzato un drenaggio nella parte di monte della strada in prossimità del movimento franoso, ha ripristinato degli attraversamenti stradali, ha sostituito le barriere di sicurezza del ponticello, ha realizzato un nuovo cordolo di coronamento su cui è stata posta una nuova barriera guard-rail a norma.

Infine ha proceduto alla posa di conglomerato bituminoso " binder" e tappeto d'usura nei tratti maggiormente ammalorati.





Agenzia Redacon ©

E' vietata la riproduzione totale o parziale e la distribuzione con qualsiasi mezzo delle notizie di REDACON, salvo espliciti e specifici accordi in materia e con citazione della fonte. Violazioni saranno perseguite ai sensi della legge sul diritto d'autore.

TI POTREBBE INTERESSARE



4 NOVEMBRE 2021 10:57 · MARZIA BONICELLI

Manutenzione in comune di Carpineti – Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale interviene con fondi propri

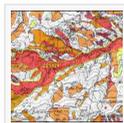
302 LETTURE · 1 COMMENTO



15 OTTOBRE 2021 11:05 · MARZIA BONICELLI

Intervento del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale in località Salvarana-Ca' del Vento in comune di Toano

314 LETTURE · 1 COMMENTO



CAPRIGLIO

8 OTTOBRE 2021 16:58 · REDACON

Tizzano, battute finali per l'intervento sulla frana di Capriglio

98 LETTURE ·



28 SETTEMBRE 2021 10:29 · MARZIA BONICELLI

Piano di Sviluppo Rurale – progetto del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale in comune di Toano

463 LETTURE ·



NEWS, PRIMO PIANO

Acqua, infrastrutture, approvvigionamento idrico: in Italia il Pnrr non basta

PUBBLICATO IL 8 NOVEMBRE 2021 DA REDAZIONE

08
Nov

‘Alla COP26 Unfccc in corso a Glasgow si sta discutendo di come adattarsi al cambiamento climatico e mitigarne gli effetti e, anticipando alcuni dati del Libro Bianco Valore Acqua per l’Italia (che verrà presentato il 22 marzo 2022, in occasione della Giornata Mondiale dell’Acqua), la Community Valore Acqua per l’Italia di European House Ambrosetti fa notare che «Se si parla di adattamento al cambiamento climatico non si può non parlare di acqua. Uno degli elementi con cui il climate change si manifesta è, infatti, attraverso l’aumento di eventi meteorologici estremi che si concretizzano in fenomeni caratterizzati, da un lato, da eccesso di acqua (tempeste, inondazioni, innalzamento dei livelli del mare), dall’altro, da assenza acuta della stessa (aumento delle temperature, siccità prolungata). Fenomeni che comportano danni imponenti all’economia: gli eventi meteorologici estremi nel solo periodo 2010-2019 hanno causato 77 miliardi di Euro di danni economici, coinvolgendo 103 milioni di persone e determinato oltre 55.000 decessi nel mondo. A livello mondiale si stima che, al 2030, il 40% della popolazione mondiale vivrà in condizioni di stress idrico». Le cause sono da ricercare da un lato nell’aumento della popolazione e della produzione alimentare da agricoltura irrigua (+50% entro metà secolo), dall’altro nell’inquinamento e l’impatto globale del cambiamento climatico e la Community Valore Acqua per l’Italia evidenzia che «La crescente siccità e gli aumenti di temperatura ridurranno la disponibilità di acqua in molte regioni del pianeta, i cosiddetti hotspot climatici, dove i fenomeni di riscaldamento o eventi meteo catastrofici sono più intensi. Lo stress idrico è un fenomeno che interessa anche l’Italia e diventerà sempre più rilevante nel futuro, rendendo anche il Paese un hotspot. È pertanto sempre più urgente dedicare al tema della risorsa acqua la massima attenzione e le giuste risorse che risultano al momento ancora insufficienti». La Community Valore Acqua per l’Italia è una piattaforma multi-stakeholder istituita da The European House – Ambrosetti nel 2019 sulla gestione della risorsa acqua come driver di competitività e sviluppo industriale sostenibile, con l’obiettivo di avanzare proposte al Governo e al sistema-Paese. Sono membri della Community A2A, ACEA, Acquedotto Pugliese, Celli Group, Hera, Iren, MM, SMAT, ANBI – Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, Schneider Electric, SIT Group, SOTECO, RDR, Consorzio Idrico Terra di Lavoro, Brianzacque, Padania Acque, Maddalena, IWS, Fisia Italimpianti, SIAM, Alfa Varese, Irritec e Livenza Tagliamento Acque. Complessivamente la Community Valore Acqua rappresenta oltre 6 miliardi di Euro di fatturato nella gestione della risorsa acqua, oltre 14.000 lavoratori, più di 164.000 km di rete idrica servendo più della metà



SU DI NOI

Super Sud lavora alla realizzazione di un progetto di *democrazia delle opportunità*, rendendo liberamente fruibili informazioni relative a **bandi, opportunità, lavoro e formazione** coniugando domanda e offerta. Tutte le news vengono veicolate mediante questa piattaforma web e i relativi social media.

GLI ULTIMI INSERITI

08
Nov

Smart working, la proposta per gli statali: rimborso delle bollette di luce e gas legato al rendimento

[Commenti disabilitati](#)

08
Nov

Cancellare o rivedere il Superbonus per le villette: partiti in pressing

[Commenti disabilitati](#)

08
Nov

Acqua, infrastrutture, approvvigionamento idrico: in Italia il Pnrr non basta

[Commenti disabilitati](#)

08
Nov

Pnrr e Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole, le associazioni: «Convocare l’Osservatorio dell’edilizia scolastica»

[Commenti disabilitati](#)

08
Nov

L’Italia è il primo produttore mondiale di vino

degli abitanti italiani. Alla sua terza edizione, il Libro Bianco affronta tutti gli aspetti problematici della gestione della risorsa acqua ma valorizza anche le caratteristiche che la rendono un importante driver di competitività e sviluppo industriale sostenibile fino ad avanzare proposte per il Governo e il sistema-Paese. Il Libro approfondisce lo scenario di riferimento del settore nel mondo, in Europa e in Italia e si conferma la prima e più completa mappatura della filiera estesa dell'acqua in Italia sotto tutti gli aspetti di impatto: ambientali, sociali ed economici. Secondo European House Ambrosetti, «Uno dei dati rilevanti che emerge dalle prime analisi dell'edizione 2022 è proprio lo stress idrico derivante dalla crescita di eventi meteorologici estremi legati all'acqua. Sono ben 546 i comuni italiani che nell'ultimo decennio hanno subito impatti rilevanti per ...

Scopri le ultime notizie in tempo reale. News e aggiornamenti su politica, cronaca, lavoro, economia, attualità e molto altro su www.supersud.it



Commenti disabilitati

TAG CLOUD

agricoltura avviso pubblico
bando basilicata bonus
calabria campania
coldiretti concorsi concorso
concorso pubblico confindustria conte
coronavirus covid
covid-19 covid19 crisi decreto dpcm
emergenza europa fase 2 fondi
formazione governo
imprese italia lavoro
molise napoli news offerta di lavoro
puglia recovery regione
regione campania
salerno scuola sicilia sindacati
sud turismo università Whirlpool

INFORMAZIONI

Supersud.it è una testata giornalistica iscritta al Tribunale di Potenza al n° 490 del Registro Stampa. Edito da:

CK Associati
Via Sicilia, 67
85100 Potenza (PZ)

QUOTIDIANO

Tel. 0971263101
redazione@supersud.it

CENTRO STUDI

Tel. 089 9953556
Cell. 371 398 1056
info@supersud.it
supersud@pec.it

LINK UTILI

- [Privacy Policy](#)
- [Sitemap](#)

SEGUICI SU



Copyright 2021 © CK Associati

cerca nel sito...

Home Pubblicità Change language Login Registrati

watergas

boldrin
GAS equipment / Solution / SystemsAnniversary 50
1959
2019

AZIENDE

PRODOTTI

EVENTI

NEWS

FORMAZIONE

ASSOCIAZIONI

ACQUISTI

GESTORI RETI

Home / News / Acqua e adattamento climatico: il pnrr non basta l'allarme della community valore acqua per l'italia durante cop26

f in t e

TROVA NEWS

Dalla data



alla data



Cosa stai cercando?



08-11-2021 / redazione watergas.it

ACQUA E ADATTAMENTO CLIMATICO: IL PNRR NON BASTA L'ALLARME DELLA COMMUNITY VALORE ACQUA PER L'ITALIA DURANTE COP26



546 comuni italiani colpiti da eventi estremi legati al cambiamento climatico, difficoltà di approvvigionamento idrico in alcuni territori, aumento dei fenomeni siccitosi. Secondo la Community Valore Acqua per l'Italia le risorse del PNRR sono importanti, ma non sufficienti per ammodernare e rendere resiliente il sistema idrico italiano e affrontare le sfide climatiche

Fino al 12 novembre alla COP26, a Glasgow, Scozia, 197 Paesi discuteranno su come adattarsi al cambiamento climatico e mitigarne gli effetti e **se si parla di adattamento al cambiamento climatico non si può non parlare di acqua**. Uno degli elementi con cui il *climate change* si manifesta è, infatti, attraverso l'aumento di eventi meteorologici estremi che si concretizzano in fenomeni caratterizzati, da un lato, da **eccesso di acqua** (tempeste, inondazioni, innalzamento dei livelli del mare), dall'altro, da **assenza acuta della stessa** (aumento delle temperature, siccità prolungata). Fenomeni che comportano **danni imponenti all'economia**: gli eventi meteorologici estremi nel solo periodo **2010-2019** hanno causato **77 miliardi di Euro di danni economici**, coinvolgendo **103 milioni di persone** e determinato **oltre 55.000 decessi nel mondo**.

A livello mondiale si stima che, **al 2030, il 40% della popolazione mondiale vivrà in condizioni di stress idrico**. Le cause? Da un lato l'aumento della popolazione e della produzione alimentare da agricoltura irrigua (+50% entro metà secolo), dall'altro l'inquinamento e l'impatto globale del clima. La crescente siccità e gli aumenti di temperatura ridurranno la disponibilità di acqua in molte regioni del pianeta, i cosiddetti **hotspot climatici**, dove i fenomeni di riscaldamento o eventi meteo catastrofici sono più intensi.

Lo **stress idrico** è un fenomeno che interessa anche l'Italia e diventerà sempre più rilevante nel

Quick Links

ULTIME NEWS

LE PIÙ LETTE

CONSULTA L'ARCHIVIO

Fai crescere il tuo business

✓ INSERISCI LE TUE NOTIZIE

Adv

iscriviti alla newsletter

Fitt[®] bluforce nj
ISO 14025
EN 15804
EPD[®]
Il primo sistema per acquedottistica
in PVC-A certificato EPD[®] in Europa
completo di curva antisifilamento

futuro, rendendo anche il Paese un *hotspot*. È pertanto sempre più **urgente dedicare al tema della risorsa acqua la massima attenzione e le giuste risorse che risultano al momento ancora insufficienti**: è l'allarme lanciato nei giorni della conferenza di Glasgow dalla **Community Valore Acqua per l'Italia**, una piattaforma di alto livello **creata e coordinata da The European House – Ambrosetti** a cui partecipano i più importanti attori[1] della filiera idrica: la **Community rappresenta infatti oltre 6 miliardi di Euro di fatturato** nella gestione della risorsa acqua, **più di 14.000 lavoratori, oltre 164.000 km di rete idrica servendo più della metà degli abitanti italiani**.

Vengono **anticipati in questi giorni i primi, significativi dati** del lavoro della Community che culminerà con la presentazione del **Libro Bianco Valore Acqua per l'Italia** il prossimo 22 marzo 2022, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua.

Alla sua 3° edizione, il Libro Bianco affronta, da un lato, tutti gli aspetti problematici della gestione della risorsa acqua e, dall'altro, valorizza le caratteristiche che la rendono un importante *driver* di competitività e sviluppo industriale sostenibile fino ad avanzare proposte per il Governo e il sistema-Paese. Il Libro approfondisce lo scenario di riferimento del settore nel mondo, in Europa e in Italia e si conferma **la prima e più completa mappatura** della filiera estesa dell'acqua in Italia sotto tutti gli aspetti di impatto: ambientali, sociali ed economici.

Uno dei dati rilevanti che emerge dalle prime analisi dell'edizione 2022 è proprio **lo stress idrico** derivante dalla crescita di eventi meteorologici estremi legati all'acqua. Sono ben **546** i comuni italiani che nell'ultimo decennio hanno subito impatti rilevanti per piogge torrenziali e fenomeni di dissesto conseguenti. Nello stesso periodo 2010-2020 si sono verificati **375 stop** a infrastrutture critiche, **448** allagamenti e **129** esondazioni fluviali.

Il dato peggiore si registra nell'estate 2020, caratterizzata da una media di **7 eventi estremi legati all'acqua ogni giorno**, tra ondate di calore, nubifragi e grandinate, con impatti ingenti sul settore agricolo. Un segnale preoccupante di una tendenza in crescita, destinata inevitabilmente a rafforzarsi almeno fino a metà secolo, se non vengono presi provvedimenti urgenti.

Ma se l'eccesso di acqua è un fattore critico, la **scarsità idrica** in molte zone del Centro e del Sud Italia, – ma non sono escluse zone settentrionali – è altrettanto preoccupante. A livello mondiale si stimano circa 10 miliardi di Dollari di danni economici legati alla siccità. Per l'Italia le stime rimangono incerte, ma il perdurante *gap* Nord-Sud, definito anche con il termine **Water Service Divide**, rende molto più complesso garantire una gestione efficiente e sostenibile della risorsa. Le cause principali, secondo il Libro Bianco, sono da ricercarsi nelle caratteristiche idrografiche del territorio non rispecchiate dai confini amministrativi dei bacini e nella *governance* frammentata (numero limitato dei gestori industriali e presenza pervasiva degli enti locali).

Altri elementi di criticità rimangono le **infrastrutture obsolete e la mancanza di una gestione industriale** (in buona parte operata direttamente dai comuni in economia e molto parcellizzata) che non permette di mettere a sistema le competenze e il coordinamento delle esigenze idriche territoriali.

Serve dunque rendere più resiliente l'intera infrastruttura idrica nazionale, per sostenere le pratiche di adattamento climatico chieste dalla COP26 delle Nazioni Unite sul clima, che ne ha ribadito più volte la centralità. In questo senso dovrebbe venire in aiuto il **Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR)** che nella missione "Rivoluzione verde" alloca fino al 2026, **circa 7,8 miliardi di Euro**, pari a 1,3 miliardi all'anno, riconducibili alla risorsa idrica (gestione del rischio alluvionale e idrogeologico, sicurezza dell'approvvigionamento idrico, riduzione delle perdite, monitoraggio e previsione dei cambiamenti climatici, ecc.).

Tuttavia, per raggiungere un livello minimo di investimenti atti a garantire una copertura delle attuali criticità, la Community Valore Acqua per l'Italia stima che sarebbero necessarie **risorse aggiuntive pari a circa 4 miliardi di Euro all'anno** (tre volte in più di quanto attualmente stanziato dal PNRR), incarnando una richiesta spinta sia dal mondo imprenditoriale che dalle associazioni.

Dei quasi 8 miliardi di Euro, 4,4 miliardi sono allocati dal PNRR **per il servizio idrico**, equivalenti a **730 milioni addizionali all'anno, pari solo al 20% dell'ammontare necessario** per allinearsi alla media europea degli investimenti nel settore.

Anche per quanto riguarda **la lotta al cambiamento climatico i 3 miliardi di Euro previsti sono largamente insufficienti**. A titolo esemplificativo, l'ammontare richiesto dalle Regioni per far fronte ai danni causati da calamità naturali è stato di 6 miliardi di Euro solo nel 2019.

Oltre alle criticità economiche sopra evidenziate è indispensabile intervenire con un significativo snellimento delle oggi **complesse procedure burocratiche** che spesso ostacolano il tempestivo sviluppo dei progetti. A titolo esemplificativo, i tempi per la fase di progettazione di un'opera idrica dovrebbero essere di 590 giorni, mentre quelli effettivi raggiungono 1.080 giorni, quasi il doppio. Il risultato è che i tempi medi per la realizzazione delle opere idriche risultano superiori alla media italiana di circa 8 mesi, per un totale di 5,2 anni.



È ormai evidente che, oggi più che mai, l'Italia è chiamata a sostenere un impegno crescente per risolvere il *gap* infrastrutturale che caratterizza la filiera estesa dell'acqua. L'efficientamento in chiave sostenibile della filiera estesa dell'acqua deve necessariamente rientrare tra le priorità delle politiche economiche e sociali dell'Europa e dei suoi Stati membri.

La Community Valore Acqua per l'Italia

La Community Valore Acqua per l'Italia è una piattaforma *multi-stakeholder* istituita da The European House – Ambrosetti nel 2019 sulla gestione della risorsa acqua come *driver* di competitività e sviluppo industriale sostenibile, con l'obiettivo di avanzare proposte al Governo e al sistema-Paese. Sono membri della Community A2A, ACEA, Acquedotto Pugliese, Celli Group, Hera, Iren, MM, SMAT, ANBI – Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, Schneider Electric, SIT Group, SOTECO, RDR, Consorzio Idrico Terra di Lavoro, Brianzacque, Padania Acque, Maddalena, IWS, Fisia Italimpianti, SIAM, Alfa Varese, Irritec e Livenza Tagliamento Acque. Complessivamente la Community Valore Acqua rappresenta oltre 6 miliardi di Euro di fatturato nella gestione della risorsa acqua, oltre 14.000 lavoratori, più di 164.000 km di rete idrica servendo più della metà degli abitanti italiani.

[1] Ad oggi, sono *partner* della Community A2A, ACEA, Acquedotto Pugliese, Celli Group, Hera, Iren, MM, SMAT, ANBI – Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, Schneider Electric, SIT Group, SOTECO, RDR, Consorzio Idrico Terra di Lavoro, Brianzacque, Padania Acque, Maddalena, IWS, Fisia Italimpianti, SIAM, Alfa Varese, Irritec e Livenza Tagliamento Acque.

[🏠 Torna alla Home](#)[☰ Torna alle news](#)

Watergas.it by Agenda Srl

Registrazione Tribunale di Milano n° 135 del 24/04/2018 - ROC (Registro degli Operatori di Comunicazione) n° 25161 del 10/12/2014

[✉ La redazione](#)[🔌 Condizioni generali](#)

Info

Watergas.it by Agenda srl
Via Solaroli, 6 - 20141 MILANO
ITALY

Informativa sui Cookie

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

© Agenda P.IVA 08797420968

Tel. +39 02 5520767

Fax +39 02 5520112

info@watergas.it